



Preambolo del Capo dell'Esercito 2022 per il sito Internet dell'Associazione svizzera delle truppe storiche

Grazie all'Associazione svizzera delle truppe storiche, è possibile comprendere meglio alcuni aspetti della storia del nostro paese. Inoltre, la cura dei ricordi può aiutare le generazioni future a comprendere le decisioni dei loro padri e nonni. Le cose non erano migliori ai loro tempi, ma erano diverse.

Dalla guerra del Sonderbund del 1847, noi svizzeri siamo riusciti a tenere a bada le minacce militari provenienti dall'esterno, il che significa 175 anni senza conflitti armati sul nostro territorio. Il nostro esercito di milizia, e con esso la volontà della popolazione di difendersi, hanno giocato un ruolo significativo in questo senso. Le generazioni che ci hanno preceduto hanno fatto molte cose giuste. Per questo meritano il ringraziamento di tutti noi.

Ma le ricette del successo del passato saranno sufficienti anche per il futuro?

Il presente è già caratterizzato da volatilità, incertezza, complessità e ambiguità. Viviamo nel mondo VUCA¹. Il fatto è che mai nella storia si sono verificati così tanti cambiamenti in così poco tempo. Questi cambiamenti sono guidati dalle quattro forze globali che sono l'urbanizzazione, la demografia, il cambiamento climatico e la quarta rivoluzione industriale. Queste quattro forze trasformano il nostro mondo, procedono in modo esponenziale e non possono più essere fermate.

I cambiamenti riguardano anche le minacce. Le minacce moderne possono essere classificate in modo meno chiaro, perché i conflitti odierni seguono meno che nel passato un processo di escalation classico. Piuttosto, la linea di demarcazione tra guerra e pace si sta attenuando. Il modello consiste nell'uso combinato di mezzi non militari e militari, nel dispiegamento di truppe da combattimento in territorio straniero senza emblema di stato.

Utilizzano una varietà di mezzi, biologici, chimici, persino improvvisati, e i sistemi utilizzati spaziano dalla tecnologia più semplice a quella più complessa, come i droni. Queste azioni sono accompagnate da pressioni politiche ed economiche, campagne di disinformazione e di propaganda ed attacchi informatici. Questi ultimi, non sostituiscono le minacce esistenti, ma al contrario le rendono ancora più pericolose.

Con l'invasione russa dell'Ucraina il 24.02.2022, la guerra è tornata in Europa. Una prima constatazione è che la difesa nazionale rimane la ragion d'essere dell'esercito. E dobbiamo avere il coraggio di rimettere al centro i preparativi per questo tipo di operazioni.

L'Esercito deve adeguarsi costantemente alle minacce moderne, in modo da poter continuare a svolgere le nostre missioni nel 2030 ed oltre. La base è la Visione 2030 del settore della Difesa, che viene attuata con 21 iniziative strategiche. In concreto, l'obiettivo è quello di garantire la sicurezza a lungo termine, per assicurare le condizioni del successo della Svizzera anche in futuro.

¹ *Volatility, Uncertainty, Complexity, and Ambiguity*, volatilità, incertezza, complessità e ambiguità.

Desidero esprimere la mia gratitudine all'Associazione svizzera delle truppe storiche per aver continuato a difendere la sicurezza e la libertà insieme all'Esercito.

Capo dell'esercito

Comandante di corpo Thomas Süssli